

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

Codice Ente : 10.351

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – FGDC - ART. 1, COMMA 862, LEGGE N. 145/2018. PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DELL'OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2025.

=====

L'anno Duemilaventicinque (2025) addì Quattordici (14) del mese di Gennaio (01)

alle ore **11.00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità

prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta

Comunale.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	Ghirardi Giovanni	Sindaco	P	
2	Giacomini Moira	Vicesindaco/ assessore	P	
3	Venturi Francesco	Assessore	-	A
4	Ghirardi Gianmario	Assessore	P	
5	Cattaneo Maura	Assessore	P	
Totale			4	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale **CAFORIO DOTT. ONOFRIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHIRARDI GIOVANNI nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 6 DEL 14.01.2025

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – FGDC - ART. 1, COMMA 862, LEGGE N. 145/2018. PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DELL'OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 30.12.2024 con deliberazione di C.C. n. 41 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;

RICHIAMATA la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, con la quale l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;

PRESO ATTO:

- che tale direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. n. 231/2002 e successive modificazioni e integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 giorni, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 giorni;
- che le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- che per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

RICHIAMATA, in particolare, la legge n. 145/2018, la quale, all'art. 1 commi da 859 a 872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo, entro il 28 febbraio di ciascun anno, di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. **L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;**
- b) in misura variabile dall'1% al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg

- c) in misura pari al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

VISTO il D.L. n. 183/2020;

RICHIAMATO il D.L. n. 152/2021, art. 9 c. 2, lett. a) e lett. b), il quale ha modificato rendendola più incisiva la normativa la disciplina del FGDC a decorrere dal 2022 e in particolare:

ATTESO che da gennaio 2022 è attiva la nuova piattaforma informatica delle Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla verifica dei debiti commerciali, da cui sono stati estratti indicatori;

PRESO ATTO che, relativamente all'esercizio 2024, il Comune presenta i seguenti indicatori desunti dai dati pubblicati dalla citata piattaforma della Ragioneria Generale dello Stato AreaRgs (Piattaforma per la certificazione dei crediti commerciali, PCC),:

Stock debito commerciale scaduto al 31.12.2023	€.	0,00
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€.	0,00
Fatture ricevute nel 2024	€	2.897.744,68
soglia franchigia 5% delle fatture ricevute 2024	€	144.887,23
Stock debito commerciale scaduto al 31.12.2024 (risultato inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2024)	€	0,00
Rapporto debito scaduto al 31.12.2024/fatture ricevute 2024		0,00 %
Obiettivo di riduzione del debito: (>= a -10% rispetto al debito al 31.12.2023). (Non indicato in quanto non rilevante poichè lo stock al 31.12.2024 è inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2024)		-
Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti 2024 (n. giorni)		- 21 giorni

DATO ATTO, inoltre, che il Comune ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente (pubblicazione sul sito del Comune dell'ammontare complessivo dello stock del debito, trasmissione alla PCC dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, trasmissione alla PCC delle informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture);

TENUTO CONTO che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore del tempo medio di ritardo riferiti al 2024, il Comune di Malonno NON è obbligato ad effettuare alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali da inserire nel Bilancio 2025, avendo rispettato i tre parametri di legge, ossia:

- a) riduzione dello stock di debito del 10%; (comma 859 lettera a), parametro da non considerare in quanto lo stock di debito commerciale scaduto al 31.12.2024 è inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2024;
- b) indicatore di ritardo nei pagamenti (comma 859 lettera b), risultato di 0 giorni di ritardo (per Malonno è negativo: - 21 giorni di anticipo nel pagamento dei debiti commerciali);
- c) rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e comunicazione (comma 868);

VISTO il parere di regolarità contabile favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 - 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

VISTO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevolmente espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla proposta del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma e 147 bis 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013;

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge n. 145/2018 e s.m.i., relativi alla determinazione del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali per l'esercizio 2025, l'Ente presenta gli indicatori indicati in premessa;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** altresì che l'Ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
- 3) **DI ACCERTARE** che, sulla base di quanto esposto in premessa, il Comune di Malonno per l'esercizio 2025 **NON è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali;
- 4) **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000.

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Dr. Caforio Onofrio, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto:

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – FGDC - ART. 1, COMMA 862, LEGGE N. 145/2018. PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DELL'OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2025.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, li 14.01.2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(D.ssa Claudia Cattaneo)



IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI
FINANZIARI

(Dr. Onofrio Caforio)

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 8.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Dr. Caforio Onofrio, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto:

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI – FGDC - ART. 1, COMMA 862, LEGGE N. 145/2018. PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DELL'OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2025.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità contabile della proposta suddetta.

Malonno, lì 14.01.2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(D.ssa Claudia Cattaneo)



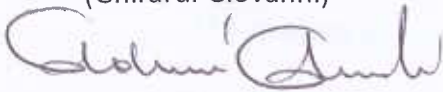
IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI
FINANZIARI

(Dr. Onofrio Caforio)



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Ghirardi Giovanni)



IL SEGRETARIO

(Dr. Onofrio Caforio)



REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno 31 GEN 2025 all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.malonno.bs.it/), ove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69).

MALONNO 31 GEN 2025



IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL MESSO / U.P.L.

Angeli Gianfranco



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000 il giorno _____, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

MALONNO _____
